

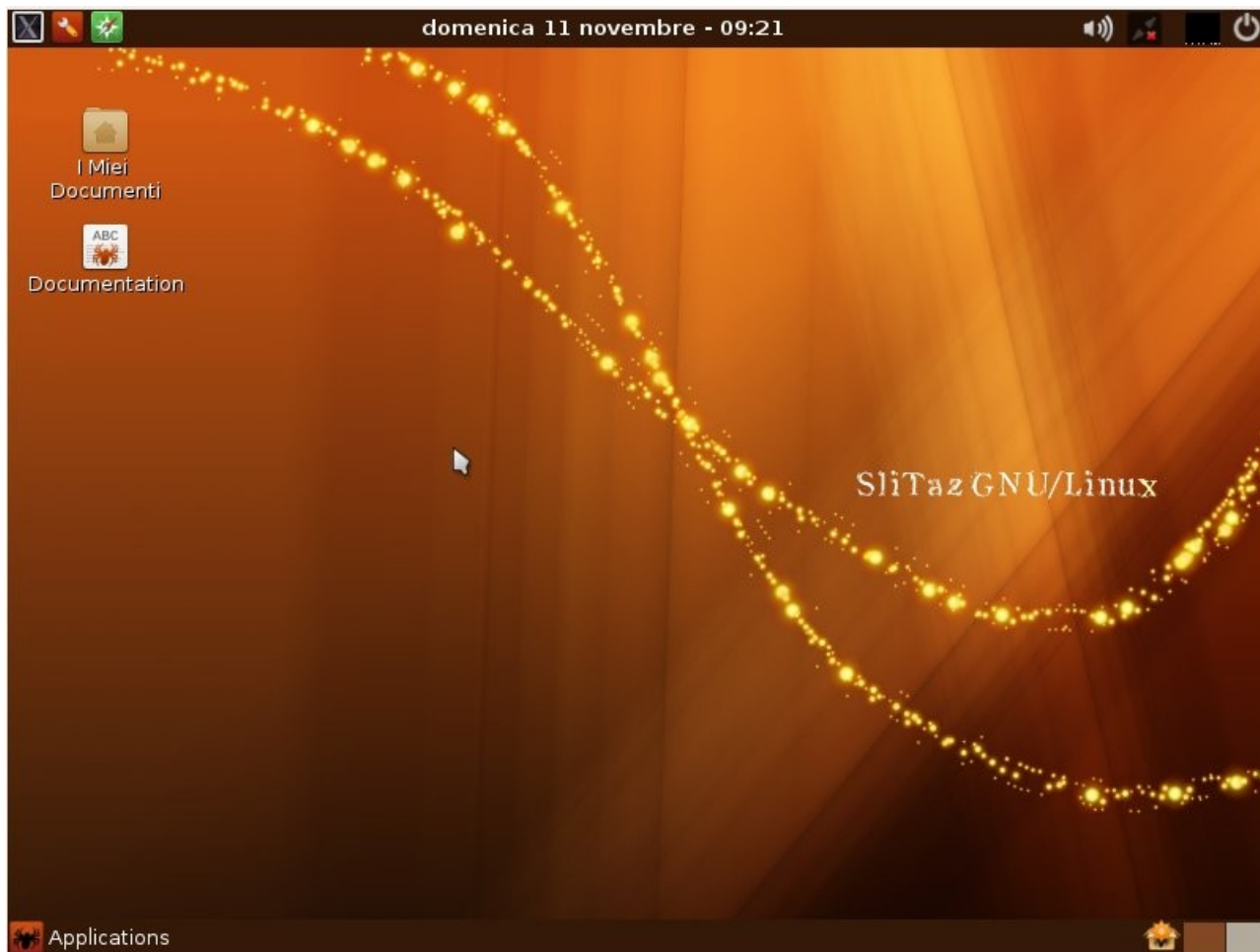
Slitaz la distribuzione GNU/Linux da 32 MB che resuscita i PC morti

(non è un errore di battitura, il CD-live è proprio di 32 MB)
(the smallest desktop distro on the earth)

Augusto Scatolini (webmaster@comunecampagnano.it) (a.scatolini@linux4campagnano.net)

Miniguida n. 177

Ver. 1.0 Novembre 2012



Slitaz (abbreviazione di **Simple Light Incredible Temporary Autonomous Zone**) è una distribuzione GNU/Linux, nata nel 2006 da Chritophe Lincoln. Questo sistema operativo ha un filesystem di circa 100 MB, e l'immagine ISO per l'installazione occupa **circa 30 MB**. Queste caratteristiche lo rendono utilizzabile per hardware datato, oppure come LiveCD di backup. Infatti, Slitaz si presenta come un ambiente minimale, ma completo.

Durante il boot, il sistema operativo viene decompresso in RAM, occupando circa 80 MiB, e da quel momento viene eseguito completamente in essa. Questa soluzione, adottata anche da altre distribuzioni minimali come **Damn Small Linux** o **Puppy Linux**, permette di ottenere un sistema reattivo anche su hardware obsoleto e poco prestazionale. Slitaz dispone inoltre di un'apposita opzione di boot (*slitaz-loram*) che gli permette di avviarsi anche con computer con appena **64 MiB di RAM**.

La distribuzione include anche un gestore di pacchetti, *tazpkg*, per installare altri programmi.

<http://it.wikipedia.org/wiki/Slitaz>

La ricerca di una distribuzione GNU/Linux minimale ma completa, valida e performante, è senza fine. Ora credo che si possa mettere un punto, anche se temporaneo. Mai dire mai.

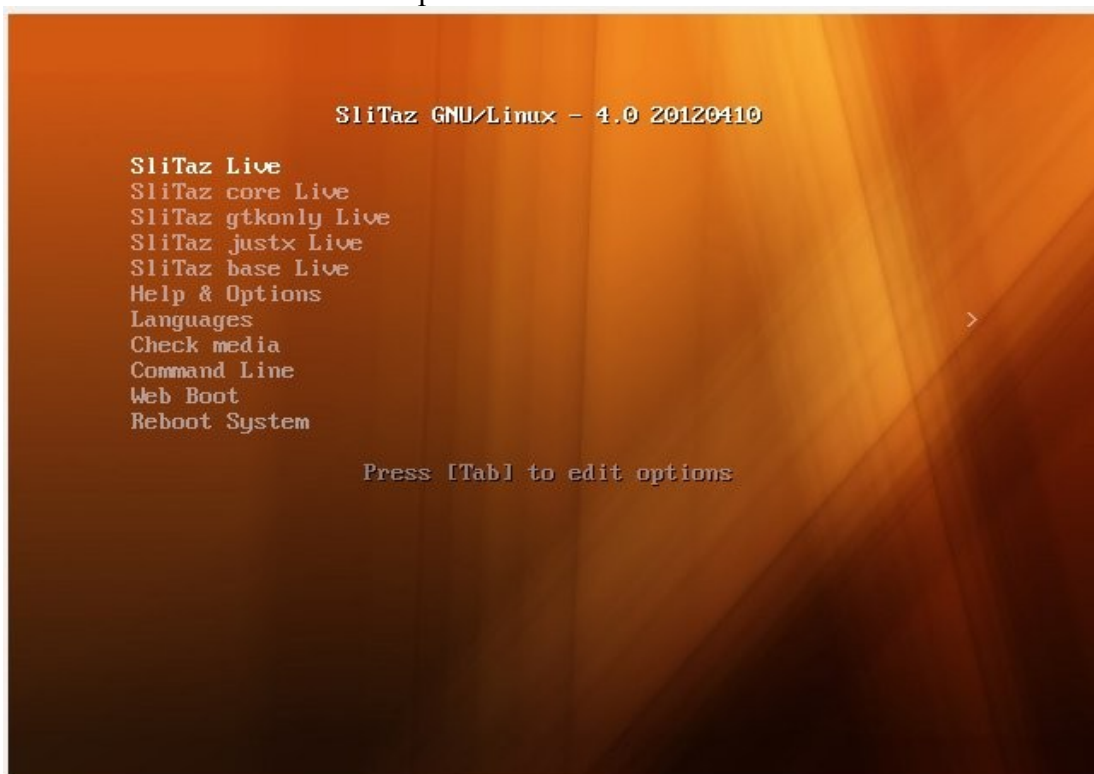
Dal sito <http://www.slitaz.org/> si può scaricare la versione stabile 4.0 o la rolling.

Proviamo a installare la versione stabile 4.0

Dopo aver scaricato l'immagine ISO e averla masterizzata, rispolveriamo il vecchio PC o portatile che giaceva inesorabilmente in cantina, modifichiamo, se necessario, la sequenza di boot e avviamo questo computer che ormai davamo per spacciato.

Avviamo il sistema operativo da CD-live.

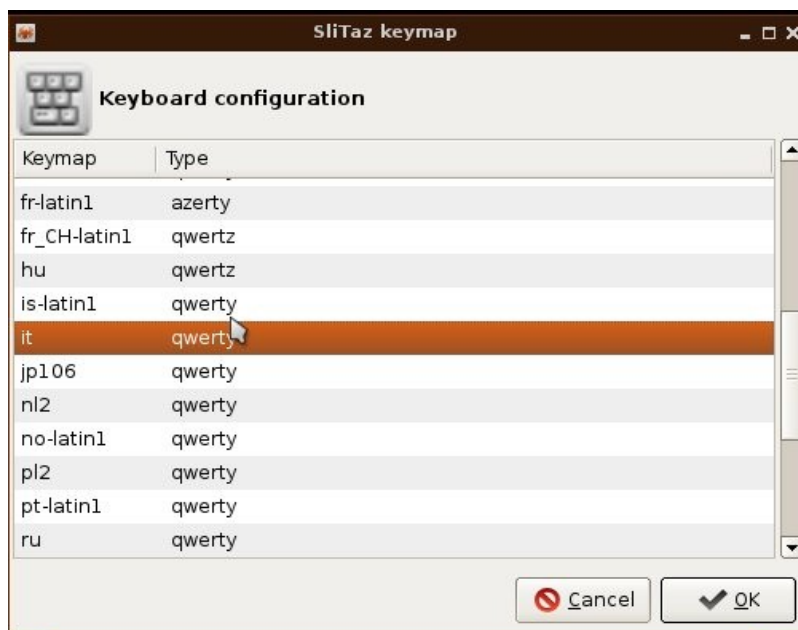
Nella prima schermata selezioniamo l'opzione SliTaz Live.



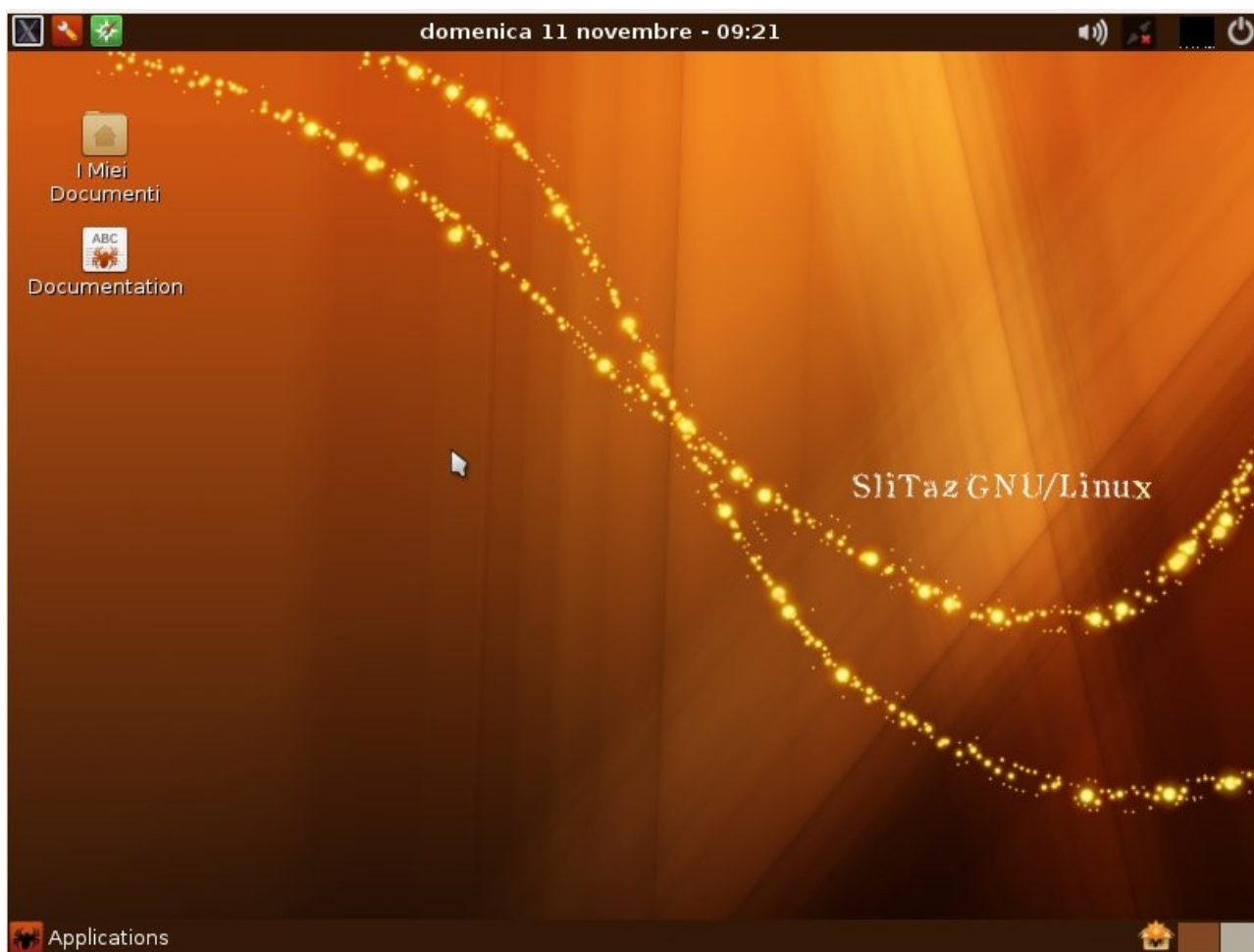
Successivamente selezioniamo la lingua italiana



e infine la tastiera italiana configurata come QUERTY



In **pochissimi secondi** il desktop è pronto, la scheda di rete si è configurata in DHCP, la lingua del sistema è italiana e la tastiera è italiana. Un miracolo!



Per l'installazione si deve aprire il **pannello SLiTaz** (la seconda icona in alto a sinistra)

ci autenticiamo come root con password root e



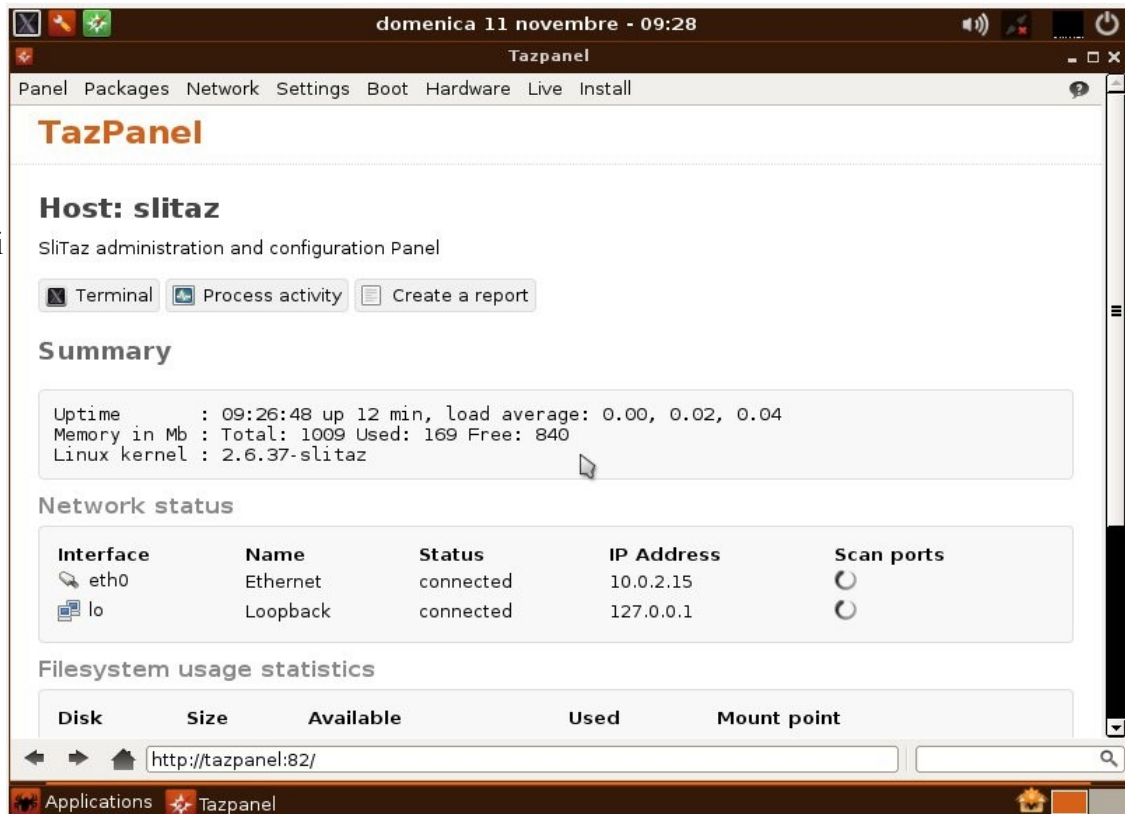
A username and password are being requested by the site tazpanel

Server message: TazPanel Authentication - Default: root:root

Username:

Password:

clicchiamo sulla voce **Install** (l'ultima in alto a destra) e poi su **Install SLiTaz**



domenica 11 novembre - 09:28

Tazpanel

Panel Packages Network Settings Boot Hardware Live Install

TazPanel

Host: slitz

SLiTaz administration and configuration Panel

Summary

Uptime : 09:26:48 up 12 min, load average: 0.00, 0.02, 0.04
Memory in Mb : Total: 1009 Used: 169 Free: 840
Linux kernel : 2.6.37-slitaz

Network status

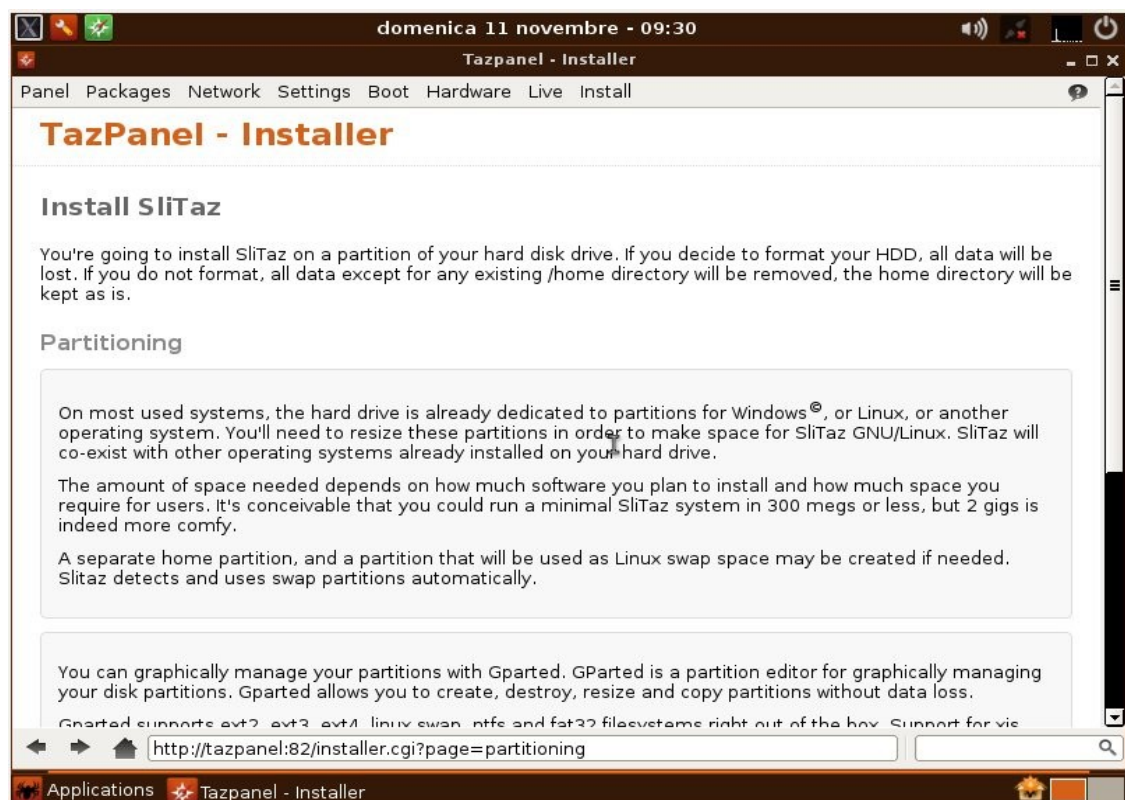
Interface	Name	Status	IP Address	Scan ports
eth0	Ethernet	connected	10.0.2.15	<input type="button" value="Scan"/>
lo	Loopback	connected	127.0.0.1	<input type="button" value="Scan"/>

Filesystem usage statistics

Disk	Size	Available	Used	Mount point
------	------	-----------	------	-------------

http://tazpanel:82/

Applications Tazpanel



domenica 11 novembre - 09:30

Tazpanel - Installer

Panel Packages Network Settings Boot Hardware Live Install

TazPanel - Installer

Install SLiTaz

You're going to install SLiTaz on a partition of your hard disk drive. If you decide to format your HDD, all data will be lost. If you do not format, all data except for any existing /home directory will be removed, the home directory will be kept as is.

Partitioning

On most used systems, the hard drive is already dedicated to partitions for Windows®, or Linux, or another operating system. You'll need to resize these partitions in order to make space for SLiTaz GNU/Linux. SLiTaz will co-exist with other operating systems already installed on your hard drive.

The amount of space needed depends on how much software you plan to install and how much space you require for users. It's conceivable that you could run a minimal SLiTaz system in 300 megs or less, but 2 gigs is indeed more comfy.

A separate home partition, and a partition that will be used as Linux swap space may be created if needed. SLiTaz detects and uses swap partitions automatically.

You can graphically manage your partitions with Gparted. GParted is a partition editor for graphically managing your disk partitions. GParted allows you to create, destroy, resize and copy partitions without data loss.

Gparted supports ext2, ext3, ext4, linux swap, ntfs and fat32 filesystems right out of the box. Support for vis

http://tazpanel:82/installer.cgi?page=partitioning

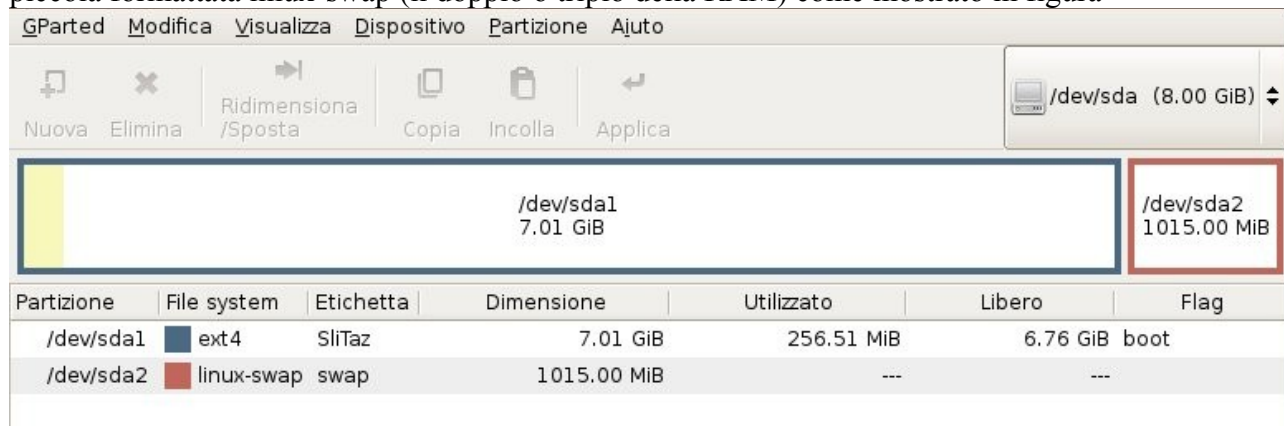
Applications Tazpanel - Installer

cerchiamo e clicchiamo il pulsante “Execute Gparted” per partizionare il disco

Gparted supports ext2, ext3, ext4, lin
jfs, hfs and other filesystems is availa
installing the related packages xfspro

Execute Gparted

Creiamo una nuova tabella per le partizioni e poi una partizione formattata ext4 per il S.O. e una più piccola formattata linux-swap (il doppio o triplo della RAM) come mostrato in figura



si chiude Gparted e si clicca sul pulsante “Continue installation”

Execute Gparted

Continue installation

Once you've made room for Slitaz on your drive, you should be able to continue installation.

Back to Installer Start Page

Continue Installation

Sulla successiva schermata:

selezionare LiveCD

installa sulla partizione
/dev/sda1

format partition as ext4

host name a piacere

root password a piacere

nome utente: il proprio

password utente: a piacere

install GRUB: si

abilita dual-boot: dipende

infine cliccare sul pulsante “Proceed
Slitaz installation” e confermare

The screenshot shows the Slitaz installer configuration screen. It has several sections: 'LiveCD' with radio buttons for 'LiveCD' (selected), 'LiveUSB', 'ISO file', and 'Web'; 'Hard Disk Drive' with a dropdown for 'Install Slitaz to partition:' set to '/dev/sda1' and a checked box for 'Format partition as:' set to 'ext4'; 'Options' with a section for 'home partition' and checkboxes for 'Use a separate partition for /home:' and 'Format partition as: ext2'; 'Set Hostname to:' with a text box containing 'slitaz'; 'Root' with fields for 'Root passwd:' and 'Confirm password:'; 'User' with fields for 'User login:' (containing 'augusto') and 'User passwd:'; and 'Grub' with checkboxes for 'Install Grub bootloader' and 'Enable Windows Dual-Boot'. At the bottom are buttons for 'Back to partitioning' and 'Proceed to Slitaz installation'.

l'installazione è terminata, si può riavviare il computer cliccando sul pulsante “Installation complete, You can npw restart (reboot)”

```
1. Formatting / partition: /dev/sda1 (ext4)
2. Installing SliTaz on: /dev/sda1
3. Configuring host name: slitaz
4. Configuring root and default user account: augusto
Password for 'root' changed
Password for 'augusto' changed
Warning: No windows partition found. Dual-boot disabled
5. Running grub-install on: /dev/sda
Installation finished. No error reported.
This is the contents of the device map /mnt/target/boot/grub/device.map.
Check if this is correct or not. If any of the lines is incorrect,
fix it and re-run the script `grub-install'.
(hd0) /dev/sda
6. Installation complete. You can now restart (reboot)
from your SliTaz GNU/Linux system.
Copying log files (/var/log/tazinst.log)...
Unmounting target partition: /dev/sda1
Unmounting: /media/source
Ejecting cdrom...
```

Completed.

[Back to Installer Start Page](#)

[Installation complete. You can now restart \(reboot\)](#)

** se guardiamo l'ultima riga del pannello si può notare che tutto il processo di installazione è avvenuto tramite l'interfaccia web “<http://tzpanel:82/installer.cgi>” ovvero tramite un web server che gira sulla porta 82 (NOTEVOLE!)

[Back to Installer Start Page](#)

[Installation complete. You can now restart \(reboot\)](#)

http://tzpanel:82/installer.cgi?INST_ACTION=install&INST_TYPE=cdrom&SRC_USB=

Al riavvio si presenterà **GRUB**

```
GRUB4DOS 0.4.4 2012-04-09, Memory: 639K / 1022M, MenuEnd: 0x4911B

SliTaz GNU/Linux (cooking) (Kernel vmlinuz-2.6.37-slitaz)

Use the ↑ and ↓ keys to highlight an entry. Press ENTER or 'b' to boot.
Press 'e' to edit the commands before booting, or 'c' for a command-line.
The highlighted entry will be booted automatically in 1 seconds.
```

Selezioniamo di nuovo la lingua e la tastiera (per l'ultima volta)

e dopo aver selezionato l'unico utente con relativa password potremo usare la nostra versione di SliTaz installata



Prima verifica: si potranno vedere i filmati di **youtube**?

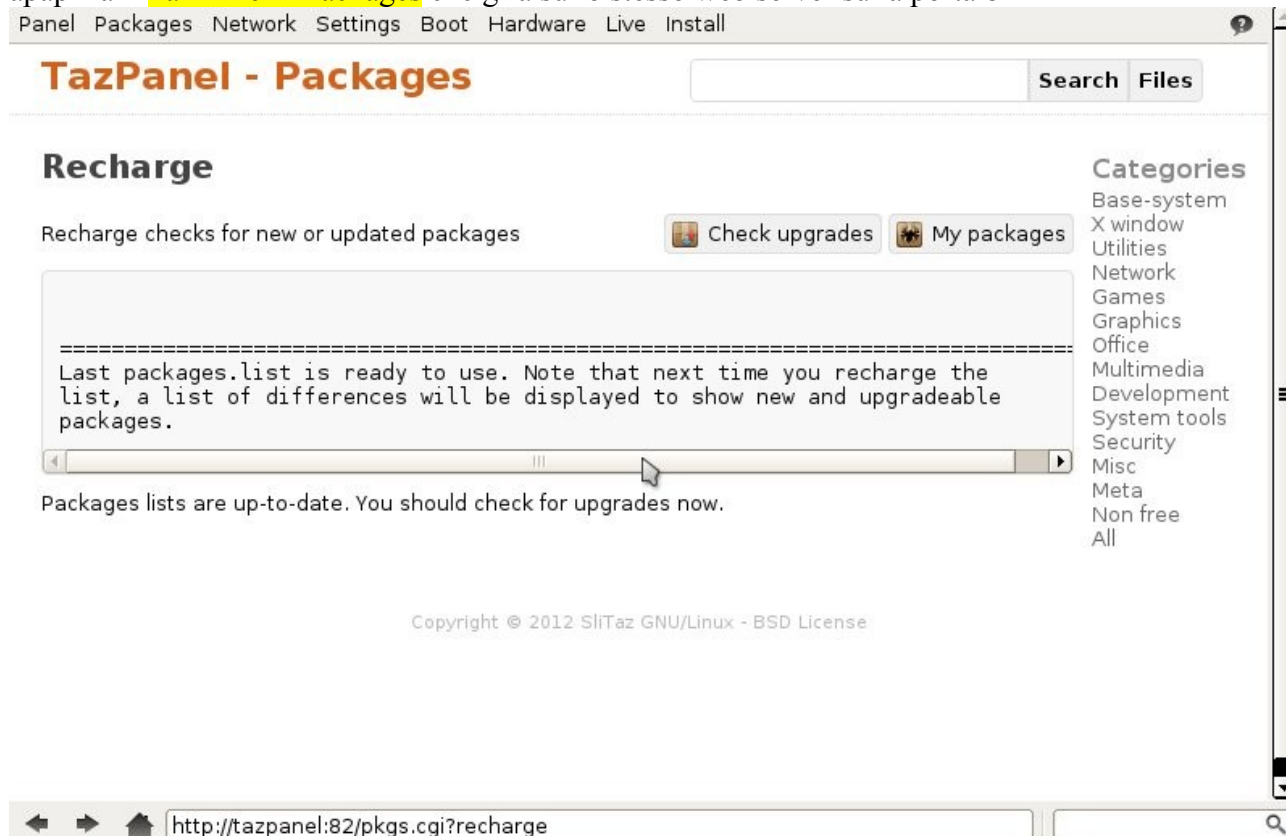


Dopo aver lanciato il browser **Midori** e aperta la pagina di Youtube, la risposta è No!
Si potrà installare il **plugin di flash**?

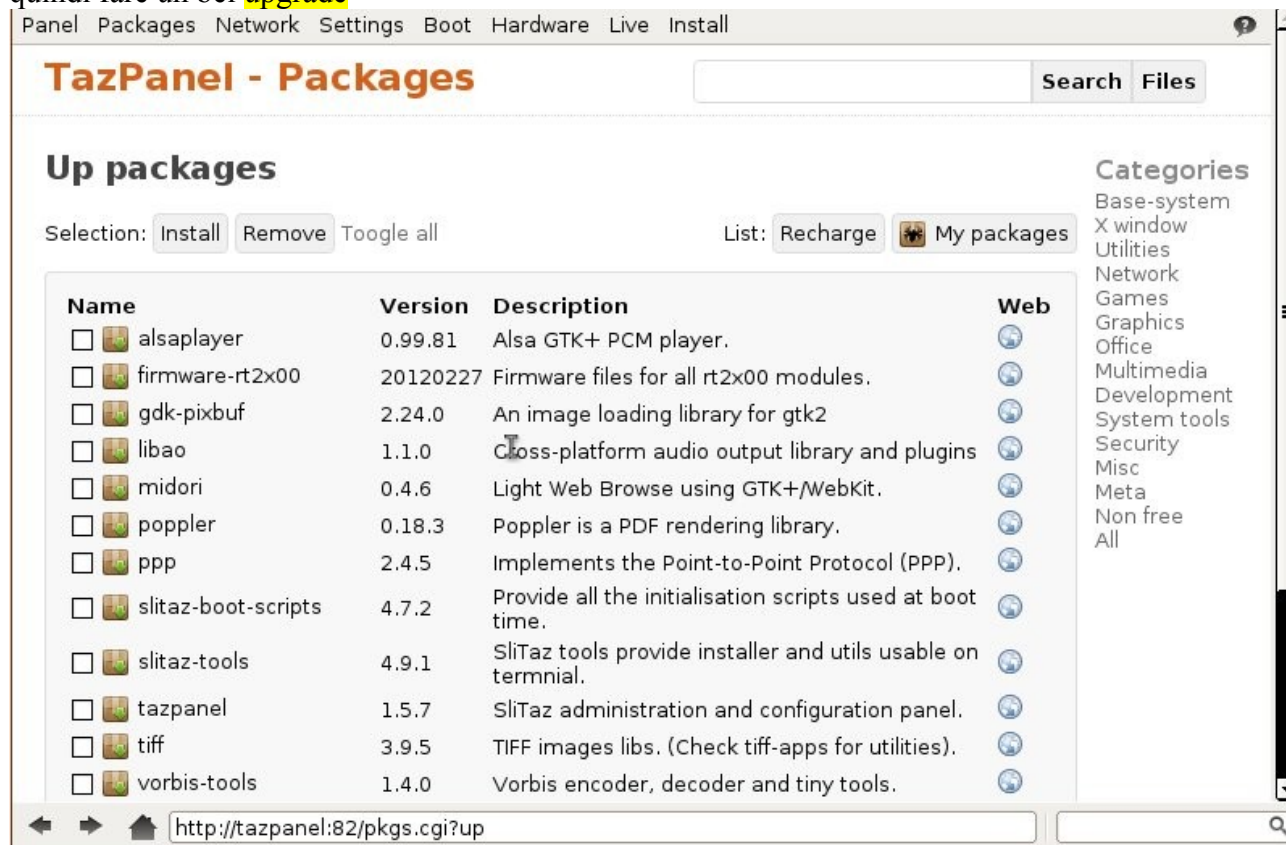
L'icona in basso a destra, prima delle due aree di lavoro, è quella che ci permette di installare circa **3.000 applicazioni**. Clicchiamo e dopo essersi autenticati come root:



apaprirà il **TazPanel – Packages** che gira sullo stesso web server sulla porta 82



prima di installare qualunque cosa è opportuno verificare se ci sono dei programmi da aggiornare e quindi fare un bel **upgrade**









Ce ne sono sicuramente, quindi si selezionano tutti cliccando su “**Toggle all**” e poi si installano tramite il pulsante “**Install**”

In pochissimo tempo tutto il sistema verrà aggiornato

Ora se cerchiamo la parola **flash** sull'apposito modulo di ricerca otterremo:

Search packages

Selection:

Name	Version	Description	Web
<input type="checkbox"/>  get-flash-plugin	1.2	Get Adobe Flash Player.	
<input type="checkbox"/>  swfdec	0.9.2	Macromedia Flash decoding library	
<input type="checkbox"/>  swfdec-dev	0.9.2	Macromedia Flash decoding library	

Selezioniamo i tre pacchetti e installiamolo.

Ora se andiamo a controllare cosa è stato installato, vedremo che non è stato installato il file flash-plugin ma il file **get-flash-plugin**

```
Installation of : get-flash-plugin
```

```
=====
Copying get-flash-plugin... [ OK ]
Extracting get-flash-plugin... [ OK ]
Extracting the pseudo fs... (lzma) [ OK ]
Installing get-flash-plugin... [ OK ]
Removing all tmp files... [ OK ]
=====
```

```
get-flash-plugin (1.2) is installed.
```

infatti se torniamo su youtube e ricarichiamo la pagina otterremo lo stesso messaggio relativo all'assenza del plugin installato.

**** quando si scarica e si installa un file che inizia per get-qualche cosa questo non è il vero programma ma uno script che si posiziona in /usr/bin che se avviato da root installerà il vero programma**

Questa politica (abbastanza condivisibile) distingue i piccoli programmi (che si installano velocemente) da quelli più pesanti (che richiedono più tempo).

Quindi tramite il terminale ci posizioniamo su **/usr/bin**

diventiamo **root** con il comando **su**

e con il comando **ls** controlliamo l'esistenza del file get-flash-plugin

```
sakura
fusermount          ntfscluster        wpa_cli
galculator          ntfscomp           wpa_passphrase
gcolor2             ntfsfix            wpa_supplicant
gdbus               ntfsinfo           wrjpgcom
gdbus-codegen       ntfsnls            X
gdk-pixbuf-csource obconf             xargs
gdk-pixbuf-query-loaders obxprop            xauth
gdm-control         od                 xcompmgr
genisoimage         ogg123             Xfbdev
get_device          oggdec             xkbcomp
get_driver          oggenc             xkeystone
getfacl             ogginfo            xmlwf
getfattr            pil-bugreport      Xorg
get_module          openbox            xrandr
getopt              openbox-session    xsetroot
gettext             openssl            xsltproc
gettext.sh          openvt             xterm
gio-querymodules    pll-kit            xzcat
gksu                pango-querymodules yad
glib-compile-schemas pango-view         yad-icon-browser
glib-genmarshal     parcellite         yes
glib-gettextize     passwd
root@slitaz:/usr/bin# patch
```

c'è, ora digitando get-flash-plugin possiamo installare flash

```
Installation of : flash-plugin
=====
Copying flash-plugin... [ OK ]
Extracting flash-plugin... [ OK ]
Extracting the pseudo fs... (lzma) [ OK ]
Installing flash-plugin... [ OK ]
Removing all tmp files... [ OK ]
Processing post install commands... [ OK ]
=====
flash-plugin (11.2.202.251) is installed.

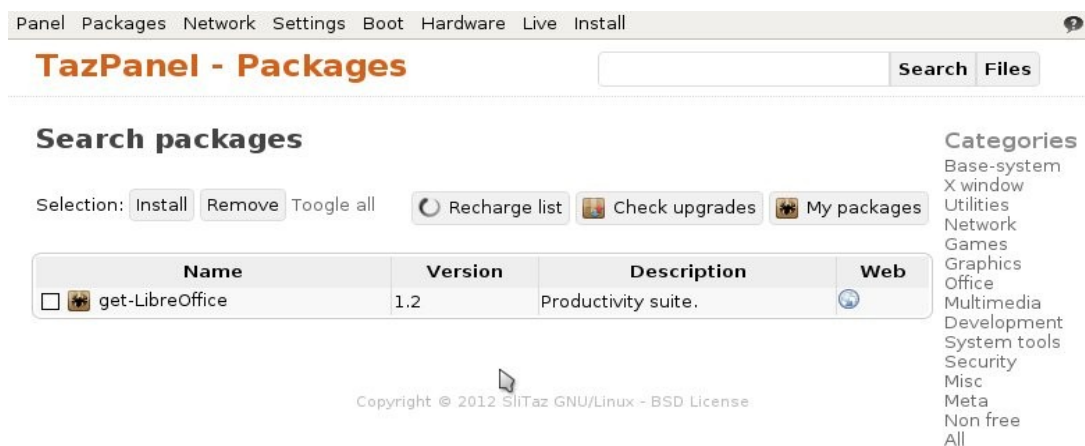
root@slitaz:/usr/bin#
```

se ora rinfreschiamo la pagina di youtube non riceveremo più il messaggio di allerta

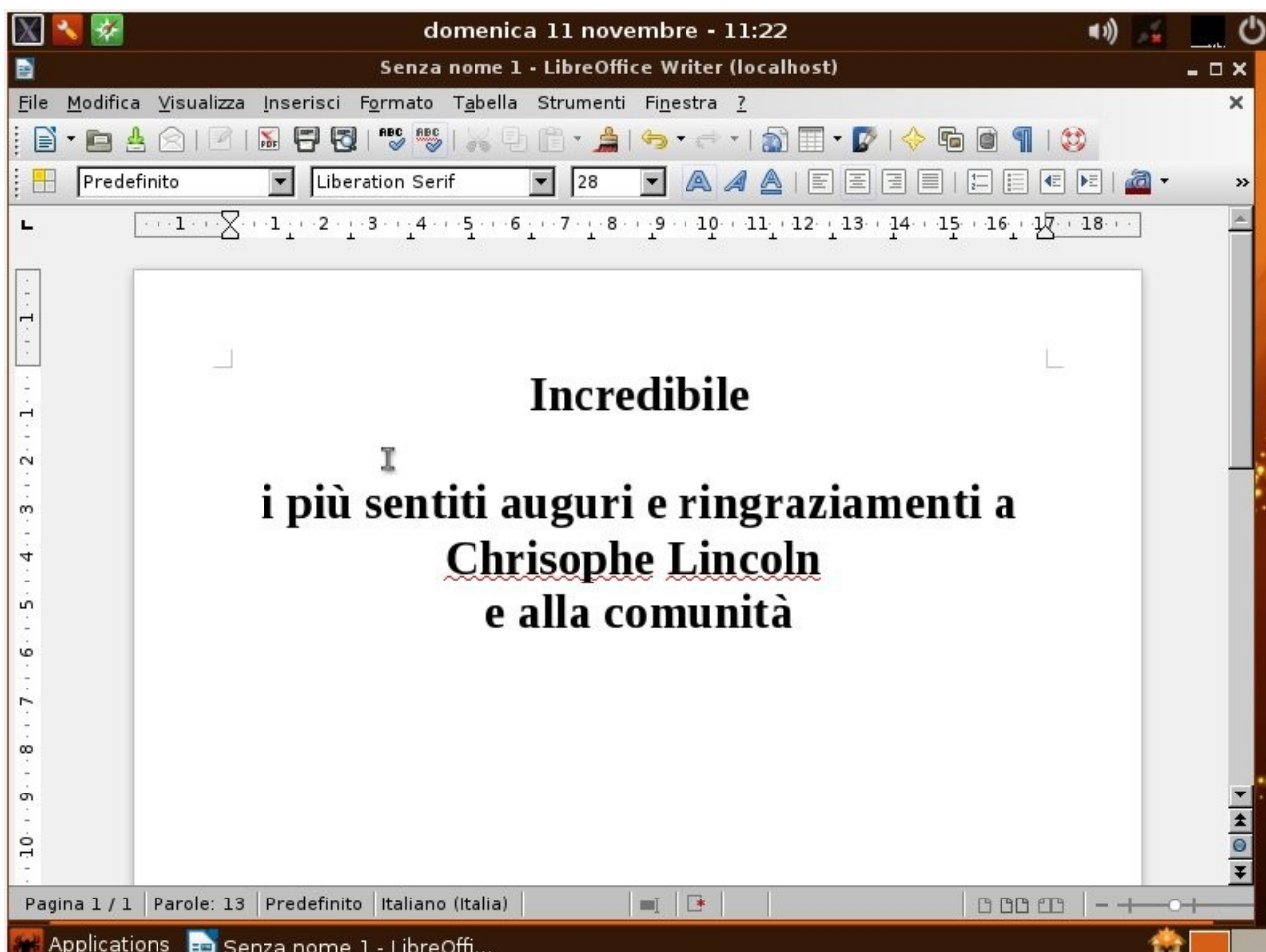


Seconda verifica: si potrà installare **LibreOffice**?

Facciamo una ricerca e vediamo che è disponibile un file che si chiama **get-libreoffice**



quindi lo installiamo, poi andiamo sempre in /usr/bin e lo lanciamo come root



FINE

Questo documento è rilasciato con licenza Copyleft
(tutti i rovesci sono riservati) altre miniguide su
<http://www.comunecampagnano.it/gnu/miniguide.htm>
oppure direttamente su <http://miniguide.tk>
sito consigliato: <http://www.linux4campagnano.net>
blog consigliato: <http://campagnano-rap.blogspot.com>